

## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 52

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2019000010

### ADUNANZA DEL 30/06/2020

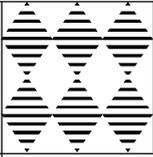
**OGGETTO:** Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e destinato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

#### Consiglieri presenti alla votazione

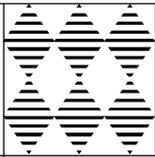
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	5
BERTINI PAOLO	6
BONACCI GIOVANNI	7
BRACCIALI MATTEO	8
CANESCHI ALESSANDRO	9
CAPORALI DONATO	10
CARLETTINI GIOVANNA	11
CASI ALESSANDRO	12
CASI TIZIANA	13
CASUCCI MARCO	14
CHIERICI SIMONE	15
CORNACCHINI MERI STELLA	16
GHINELLI ALESSANDRO	-

LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	17
MAURIZI CLAUDIA	-
MODEO ANDREA	18
PASQUINI DONATA	-
PIOMBONI ANGIOLINO	19
RALLI LUCIANO	20
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	21
ROMIZI FRANCESCO	22
ROSSI ANGELO	23
SCAPECCHI FEDERICO	24
SISI PAOLO	-
STELLA LUCA	25
BIDINI LUIGINA	26

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	ANDREANI EGIZIANO  CANESCHI ALESSANDRO  MODEO ANDREA



**CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO**



### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

**Premesso che:**

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 117 del 17/12/2019 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2020 e sez. operativa 2020/2022;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 118 del 17/12/2019 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 20/05/2020 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 06/04/2020 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000"

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 20/05/2020 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 59.398.993,96 ripartito in parte accantonata (euro 50.486.619,99), parte vincolata (euro 5.028.655,08), parte destinata agli investimenti (euro 733.236,24) e parte disponibile (euro 3.150.482,65);

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 20/05/2020 ha approvato la variazione al bilancio triennale 2020/22 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e libero del risultato di amministrazione 2019 ed ha conseguente variato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Con lo stesso atto è stata effettuata la verifica della salvaguardia equilibri e l'assestamento generale al bilancio;

**Richiamate** le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/22:

- n. 5 del 13/01/2020 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2019 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

- n. 90 del 09/03/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019. Approvazione e conseguenti variazioni di bilancio";

- n. 116 del 06/04/2020 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000" (ratificata con atto di CC n. 30/2020);

- n. 142 del 25/05/2020 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000";

**Preso atto** che ad oggi sono stati effettuati quattro prelevamenti dal fondo di riserva a valere sul corrente anno (Delibera di Giunta Comunale n.37 del 10/02/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 17/02/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 16/03/2020 e Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 23/03/2020)

**Visti** i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/2022:

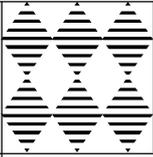
- n. 1047 del 21/05/2020 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).";

- n. 1203 del 10/06/2020 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).";

**Rilevato** che con Delibera di Giunta Comunale n.25 del 27/01/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2020-2021 e 2022;

**Visti:**

C.C. n. 52 del 30/06/2020



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- il Provvedimento Dirigenziale n.284 del. 06/02/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 10/02/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1061 del. 22/05/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 25/05/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1216 del. 11/06/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”

**Visto** il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

**Visto** l’art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione”;

**Visto** in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

**Visto** altresì l’art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*

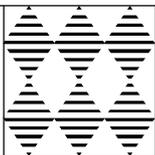
*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione e’ allegata, al rendiconto dell’esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall’art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche’ i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.*

*Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e’ possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

*Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente puo’ modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*



4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Dato atto che:**

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- con il D.L. 17 marzo 2020 n.18 sono state disposte su tutto il territorio nazionale ulteriori misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Visto** il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

**Visto** il decreto-legge Rilancio n. 34 del 19/05/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**Vista** la nota prot. 58.062 del 11.05.2020 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con la quale si è provveduto a richiedere lo stato di avanzamento delle entrate accertabili entro il 31.12 c.a. secondo i principi di competenza finanziaria potenziata, nonché eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

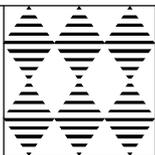
**Considerato che** nell'attesa di completare il quadro delle iniziative che verranno portate avanti a livello nazionale, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato agli uffici di mantenere un costante monitoraggio della situazione finanziaria dell'ente e di avviare azioni specifiche legate all'emergenza COVID-19;

**Viste** le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;

**Dato atto che:**

- l'emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha determinato una forte flessione delle entrate correnti degli Enti Locali e un impegno finanziario straordinario al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie e imprese;

- in tale contesto, la Cassa DD.PP. S.p.A. ha inteso procedere ad una proposta di rinegoziazione dei mutui accesi, attraverso la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2020, per permettere agli Enti Locali di disporre di liquidità aggiuntiva per



sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19,

- conseguentemente, con propria Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, la CDP si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità indicate nella citata Circolare, attraverso la quale gli enti interessati potranno rimodulare la propria posizione debitoria;

**Visto** l'art. 113 del D.L. n. 34/2020, Decreto "Rilancio", con il quale sono previste modalità semplificate di adesione all'operazione di rinegoziazione;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020 con la quale è stata disposta la rinegoziazione di n. 87 posizioni mutuarie e che pertanto è stata prodotta riduzione della spesa per rate ammortamento mutui, nel triennio (2020-2022);

**Rilevato** che per gli anni dal 2020 al 2023, le risorse derivanti dalla operazione di rinegoziazione possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.L. n.78/2015, modificato dall'art. 57, comma 1 quater del D.L. n. 124/2019;

**Visto** l'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che istituisce un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni (3 miliardi) e delle Province e Città metropolitane (500 milioni), a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19;

**Considerato** che il riparto dell'acconto è stato definito dal Ministero dell'Interno il 29 maggio sulla base di criteri semplificati, in proporzione delle entrate proprie risultanti dal sistema SIOPE al 31 dicembre 2019 e che il contributo assegnato al Comune di Arezzo è risultato pari ad euro 1.382.063,11;

**Rilevato** che il tema della tenuta finanziaria degli enti locali è di tale interesse nazionale che, al fine di effettuare operazioni di monitoraggio e adottare opportune iniziative anche legislative, è istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un tavolo di confronto con il Ministero dell'interno e i rappresentanti di Anci e Upi;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020 recante Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

**Richiamata** la nota prot 74.933 del 16/06/2020 a firma del Dirigente del Servizio Personale con la quale, a seguito della riduzione del numero di assunzioni rispetto a quelle previste nella pianificazione triennale iniziale, si è proceduto a richiedere apposita variazione di bilancio e a ricalcolare l'esatta imputazione della spesa nei capitoli di uscita in relazione all'assegnazione dei dipendenti agli Uffici/Servizi, a seguito delle modifiche che si sono verificate dall'ultima analisi di bilancio;

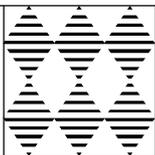
**Visto** che l'insorgenza dell'emergenza pandemica denominata COVID-19 ha determinato da tempo un blocco delle attività imprenditoriali con tutti gli effetti legati alla sospensione dell'ordinaria vita non solo sociale ma anche imprenditoriale e dell'indotto industriale/commerciale, con i relativi effetti estremamente negativi per il sistema economico italiano;

**Considerato che:**

- in via generale la sospensione delle attività a seguito dell'emergenza COVID 19, ha comportato la proroga o la sospensione dei procedimenti determinando una riduzione sulle entrate derivanti dall'erogazione di alcuni servizi;

- tale situazione ha comportato e comporterà enormi conseguenze sul sistema fiscale e tributario oltre che delle entrate pubbliche statali, regionali e degli enti locali, in prospettiva incidendo anche sul welfare come oggi esistente nel territorio;

- dovranno pertanto attendersi delle riduzioni sulle entrate tributarie che dovranno quindi essere monitorate e verificate rispetto ai vari periodi di scadenza nonché dall'evolversi della normativa



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

“agevolativa” che la legislazione d’urgenza, collegata alla emergenza, necessariamente sta imponendo;

**Rilevato** pertanto che si rende necessario procedere alla riduzione dello stanziamento di entrata dei capitoli relativi all’imposta municipale propria, alle rette scolastiche, al canone di occupazione del suolo pubblico, ai proventi da canoni e locazioni di immobili, alle sanzioni al codice della strada, alla mancata distribuzione di dividendi da parte di società partecipate, nonché altre entrate di natura patrimoniale quali diritti di segreteria e da autorizzazioni;

**Considerato** tuttavia che tali minori entrate possono essere parzialmente compensate da maggiori previsioni relative all’acconto del contributo ministeriale appositamente istituito con il Decreto Rilancio per le funzioni fondamentali degli enti locali oltre che da maggiori dividendi deliberati nell’anno 2019 da Società Partecipate;

**Viste** inoltre le economie di spesa, per l’annualità 2020, riferite in particolare alle rate di ammortamento di prestiti a seguito della rinegoziazione già disposta e alle spese per la gestione del personale che vengono riacquisite al bilancio dell’ente per ridurre le previsioni di entrata e finanziare le spese maggiori previste dai singoli uffici;

**Considerato** che per le annualità successive al 2020, i risparmi di spesa derivanti da oneri finanziari sono stati riacquisti al bilancio e tesi alla riduzione di entrate correnti ed al finanziamento di spese di funzionamento;

**Vista** la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per rimborsi di diritti sulle pubbliche affissioni e utilizzi impianti sportivi già erogati dall’utenza, contributi per morosità incolpevole da parte dei nuclei familiari in situazioni di disagio, locazione centro per l’impiego in conseguenza di quanto disposto dalla L.56/87 e LRT 28/18, e per spese di funzionamento dell’Ente;

**Considerato** altresì che occorre procedere ad un aumento dello stanziamento di spesa a carico del Comune per agevolazioni tributarie facoltative, allo scopo assicurare la significativa riduzione del pagamento della parte variabile della TARI relativa ad utenze non domestiche nel 2020, con applicazione fin dall’acconto;

**Rilevato** altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2020/2022 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

**Rilevato** che si procede in questa sede a reintegrare parzialmente il fondo di riserva ordinario;

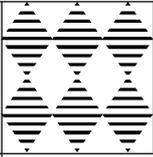
**Visti** gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

**Visto** il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, *“l’art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell’ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spesa”*.

**Vista** la deroga al Tuel prevista dall’art. 109 c. 2 DL 18/2020, in merito all’utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per spese correnti di urgenza a fronte dell’emergenza COVID-19, che stabilisce: *“Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all’esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all’emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all’articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico”*.

**Considerata** la previsione di flessione delle entrate da proventi per concessioni edilizie per effetto del blocco di parte delle attività produttive cittadine;

**Vista** l’esigenza di integrare alcuni capitoli di spesa per il funzionamento dell’Ente, tra i quali spese tecniche di progettazione e manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

secondaria e considerato che per far fronte a tali necessità si procede mediante utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie che si sono rese disponibili a seguito della variata fonte di finanziamento di alcuni investimenti;

**Viste** la necessità di intervenire nell'immediato per l'emergenza Covid-19 mediante applicazione dei proventi concessioni edilizie (euro 350.000,00) per il finanziamento di spese correnti di urgenza legate all'emergenza epidemiologica in corso;

**Visto** che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n. 51 del 30.06.2020;

**Rilevato** che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2020;

**Rilevata** la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 35.110 del 06.03.2020 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato;

**Rilevato** pertanto che si rende necessario aggiornare il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 annualità 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2019 e variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20/05/2020;

**Visto** l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*

**Visto** l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce

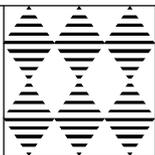
*Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

*a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*

*b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*

*c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*

*d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;*



**Viste** le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato e destinato al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;

**Verificato che** tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato A alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20/05/2020;

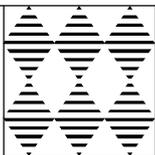
**Visto** l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

**Rilevato** che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

**Dato atto** che:

- la quota di avanzo corrente 2019, derivante da vincoli da trasferimenti, applicata in questa sede ammonta ad euro 49.173,31 ed è destinata per euro 17.533,58 al finanziamento di spese correnti e per euro 31.639,73 al finanziamento di spese di investimento;
- la quota di avanzo investimenti 2019 applicata in questa sede ammonta ad euro 683.471,11, e deriva da vincoli da trasferimenti per euro 294.671,11 e da avanzo destinato investimenti per euro 388.800,00;

**Vista** la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2019 (euro 732.644,42) applicato al bilancio di previsione 2020:



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

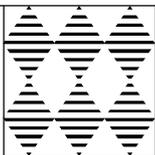
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019:	risultato amministrazione al 31_12_2019	applicazione avanzo 2020 (precedenti atti)	applicazione avanzo 2020 (con il presente atto)	residuo da applicare
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/19	44.143.690,31			44.143.690,31
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2019	,00			,00
Fondo contenzioso/rischi passività potenziali al 31/12/19	2.852.098,49			2.852.098,49
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2019	20.730,00			20.730,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/19	601.799,43			601.799,43
Accantonamento per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68			138.363,68
Accantonamento per Fidejussioni	507.805,57			507.805,57
Accantonamento per definizione adevolata	323.762,89			323.762,89
Altri accantonamenti di parte corrente	1.898.369,62			1.898.369,62
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>50.486.619,99</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>50.486.619,99</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	2.387.035,40	-1.785.305,68	-49.173,31	552.556,41
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	584.312,42	-47.182,30	-256.812,31	280.317,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	151.432,57			151.432,57
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	164.226,56	-164.226,56		,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni Cds)	372.652,88	-150.000,00		222.652,88
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	606.755,60	-190.000,00		416.755,60
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	106.303,79			106.303,79
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	37.858,80		-37.858,80	,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: Tari)	598.181,60	,00		598.181,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: rimborsi ass.)	19.895,46	-19.895,46		,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>5.028.655,08</b>	<b>-2.356.610,00</b>	<b>-343.844,42</b>	<b>2.328.200,66</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>733.236,24</b>	<b>,00</b>	<b>-388.800,00</b>	<b>344.436,24</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>3.150.482,65</b>	<b>-2.972.241,21</b>	<b>,00</b>	<b>178.241,44</b>
	<b>59.398.993,96</b>	<b>-5.328.851,21</b>	<b>-732.644,42</b>	<b>53.337.498,33</b>
		<b>-6.061.495,63</b>		

**Viste** le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2020/2022;

**Vista** la nota prot. 74.154 del 15.06.2020 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 (redatto per gli anni 2020/2021);

**Vista** la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2020/2022 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

**Rilevata** l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2020/22, così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**Richiamato** l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

**Visti** gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
<b>Incarichi compresi nel regolamento</b> tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 262.950,00	€ 225.700,00	€ 180.700,00
<b>Incarichi esclusi dal regolamento</b> (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento) - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili - appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00	€ 1.422.513,69	€ 1.224.263,29	€ 1.169.263,29

**Ritenuto**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**Richiamato** l'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

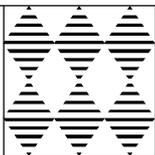
**Dato che** a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

**Vista** la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

**Visto** il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 20 giugno 2020;

**Visto** altresì il verbale della seduta del 26 giugno 2020 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere;

**Visto** l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

*Viste le votazioni, esperite tramite voto palese nominale in videoconferenza che ottengono il seguente esito:*

*Votazione sulla proposta:*

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	7	Bennati, Bracciali, Caneschi, Caporali, Modeo, Ralli, Romizi
Astenuti	0	
Non votanti	0	

*Approvata a maggioranza*

*Votazione sull'immediata esecutività:*

Consiglieri presenti	27	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	7	Bennati, Bracciali, Caneschi, Caporali, Modeo, Ralli, Romizi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

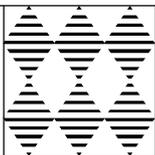
*Approvata a maggioranza*

Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri Entranti	1	Ghinelli Alessandro
----------------------	---	---------------------

### DELIBERA

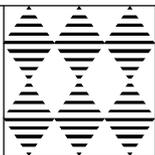
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2020/2022 che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2020/2022, annualità 2020, (**allegato n. n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
  - di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2020, 2021 e 2022), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
  - di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2020/2022 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
  - di dare atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede (euro 732.644,42), la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019 applicato al bilancio di previsione 2020/2022 ammonta complessivamente ad euro 6.061.495,63;
  - di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con DCC n. 117 del 17/12/019 (**allegato n. 6A, n. 6B** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
  - di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
  - di variare il Piano delle Alienazioni 2020/2022 (**allegato 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
  - di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato (**allegato 9**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
  - di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
  - di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2019 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2020/2022, allegato al medesimo D.U.P.;
  - di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
  - di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;
  - di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

(RM)

**Il Segretario Generale**  
DOTT. FRANCO CARIDI



**Il Presidente**  
DOTT. ALESSIO MATTESINI